Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Città di Settimo Torinese

Piazza della Libertà, 4
10036 Settimo Torinese
Tel +39 011.8028.211 Centralino
Fax +39 011.800.70.42 Generale
www.comune.settimo-torinese.to.it
P.E.C. settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
P.IVA 01054240013

Unione Nord Est Torino
NET

Partenza AOO 055,5,NP Prot 0000926755 del 13/10/2022

Spett.le
COMUNE DI TORINO
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
SEDE

c.a. Dott.ssa Anna Petruzzi e dell'arch. Emanuela Canevaro

Settimo Torinese, lì 3 ottobre 2022
Prot. 54049

Oggetto: LINEA 2 METROPOLITANA TORINESE

La realizzazione della nuova linea di metropolitana costituisce un'opportunità di grande rilievo per il riassetto urbanistico non solo della città di Torino ma anche per i settori metropolitani dei quadranti di contorno.

Un'infrastruttura di tale portata non può essere confinata nel perimetro urbano della città capoluogo, ma deve rappresentare occasione di confronto per valutare e valorizzare i territori che direttamente o indirettamente ne sono coinvolti

La Variante semplificata al PRG di Torino - affrontata in sede di Conferenza dei servizi lo scorso 6 settembre - ha riguardato una soluzione interna alla Città anticipando, al contempo, il possibile sviluppo della linea 2 a nord (San Mauro) e a sud (Orbassano - Beinasco) ovvero, includendo i soli territori interessati dall'effettiva impronta dei tracciati.

In particolare, lo sviluppo a nord prevede il coinvolgimento dell'ambito di Pescarito con riferimento al solo Comune di San Mauro per la realizzazione del parcheggio di interscambio e le strutture di servizio alla linea.

Nei documenti forniti non c'è alcun cenno alla necessità di considerare una dimensione territoriale più ampia e tantomeno l'intera dimensione territoriale dell'insediamento industriale, condiviso per competenza territoriale tra Torino (20%) Settimo (20%) e San Mauro (60%)

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

disconoscendo la grave crisi funzionale che attraversa da tempo e il ruolo che un'area di oltre un milione di metri quadrati potrebbe svolgere nel panorama metropolitano.

La procedura adottata non considera un ambito più ampio[CAA1] oltre a quello strettamente relativo al territorio dei comuni coinvolti dal tracciato, tant'è che:

- nel mese di Maggio 2019 è stato consegnato da Infra.To alla Città il progetto di fattibilità tecnico ed economica della tratta centrale e nel mese di giugno quello dei prolungamenti verso Orbassano e San Mauro.
- nel Novembre 2020 la Città di Torino ha affidato l'incarico della progettazione definitiva della linea 2 relativa all'intero tracciato di 28 Km da San Mauro a Orbassano, compresi i depositi e i parcheggi di interscambio.

La dimensione pianificatoria della Variante torinese, non prende in esame alcuni fattori importanti per valutare la più completa efficacia di una tale infrastruttura di trasporto pubblico nei termini delle adeguate forme di connessione con la prevista nuova linea e di riqualificazione strutturale di settori dell'area metropolitana in declino fisico e funzionale, ovvero:

- la consistente dimensione di flusso automobilistico proveniente da nord, che quotidianamente percorre il sistema tangenziale producendo i noti fenomeni di congestione, se non intercettata opportunamente con adeguate politiche di avvicinamento ai parcheggi, interessanti la struttura della viabilità locale attualmente insufficiente a garantire il risultato atteso;
- la domanda di trasporto pubblico espressa dalla popolazione dei territori precollinari, oggi costretti, nell'avvicinamento a Torino, a percorrere l'inadeguato asse della 590 e corso Casale, condizione non valutata con riferimento alle possibili connessioni con il termine della linea 2 in Pescarito;
- la possibile interconnessione con il Servizio Ferroviario Metropolitano che interessa il settore del quadrante nord-est con le linee 1 (Rivarolo Chieri) e 2 (Pinerolo Chivasso)
- la mancata interdipendenza pianificatoria tra la scelta di un tracciato di metropolitana e le politiche settoriali di altra natura per le quali il territorio attende da tempo risposte concrete ad oggi completamente inascoltate

A Fronte delle considerazioni espresse, richiediamo che gli sviluppi progettuali della linea 2 di Metropolitana vengano estesi ai territori confinanti con quelli ad oggi considerati, anticipando la costituzione di un tavolo tecnico-politico che assume il carattere di osservatorio delle trasformazioni territoriali dei quadranti a nord e a sud di Torino.

Cordiali saluti.

L'Assessore
Arch. Alessandro RASO
(firmato digitalmente)

Arrivo: AOO 055,5,NP Prot 0009265 del 13/10/2022